REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 105 DEL 09-12-2020

OGGETTO: L. N. 123/2017 DI CONVERSIONE DEL D.L. 91/2017, ARTICOLI 4 E 5: ISTITUZIONE DELLE ZONE ECONOMICHE SPECIALI (ZES). - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO ALLE IMPRESE LOCALIZZATE O CHE INTENDANO LOCALIZZARSI IN REGIONE MOLISE, PER L'ATTRIBUZIONE DELLE AREE RESIDUE NON ANCORA IDENTIFICATE NELLA ZES INTERREGIONALE ADRIATICA, QUOTA MOLISE. DGR N. 375 DEL 02.08.2018 E DGR N. 130 DEL 19.04.2019. DPCM 3 SETTEMBRE 2019.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

MASSIMO PILLARELLA

SECONDO DIPARTIMENTO

IL DIRETTORE
MASSIMO PILLARELLA

Campobasso, 09-12-2020

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO II

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la D.G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la D.G.R. n. 335 del 13 luglio 2018 avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 30 giugno 2018 – Rimodulazione assetto organizzativo – Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale della Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni. Provvedimenti";
- la D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 concernente il "Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7 e dell'articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti";
- la D.G.R. n. 51 del 5/02/2020 relativa a: "Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Ulteriori provvedimenti";
- la D.G.R. n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: "Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione";

PREMESSO CHE:

- la L. 3 agosto 2017, n. 123, di conversione del D.L. 91/2017, inerente "*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*", agli articoli 4 e 5, istituisce le ZES (Zone Economiche Speciali) come strumento di innovazione e sviluppo, "*al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo, in alcune aree del Paese, delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese in dette aree*";
- le ZES rappresentano uno strumento utile per favorire le politiche regionali di sviluppo economico, competitività e innovazione dei sistemi produttivi, di grande interesse per la Regione Molise per le straordinarie opportunità sottese;
- con DPCM 12 del 25 gennaio 2018 è stato approvato il Regolamento recante istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES) in esecuzione e attuazione dell'art. 4, comma 3 del decreto-legge del 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, che fissa, tra l'altro, i requisiti delle ZES;
- con DGR n. 375 del 2 agosto 2018 è stato, tra l'altro, dato mandato all'ing. Massimo Pillarella di coordinare i procedimenti amministrativi ed organizzativi inerenti le complesse attività necessarie perché siano raggiunti i previsti obiettivi di sviluppo ed affidata la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attivazione della ZES Molise;
- con DGR n. 130 del 19 aprile 2019, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico per l'istituzione della ZES Interregionale Adriatica, d'intesa con la Regione Puglia, in attuazione della summenzionata L. 123/2017. Il Piano Strategico approvato promuove la crescita della competitività delle imprese, l'incremento delle esportazioni e dei traffici portuali, la creazione di nuovi posti di lavoro ed il rafforzamento del tessuto produttivo e logistico, attraverso stimoli alla crescita industriale ed all'innovazione;
- con DPCM del 3 settembre 2019 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha istituito la ZES Adriatica interregionale delle Regioni Molise e Puglia ed avviato il precorso operativo;

RILEVATO CHE:

- ai sensi della normativa vigente e delle ipotesi preliminari contenute nel Piano Strategico approvato, al fine di favorire le opportunità offerte ai territori dall'istituzione delle ZES, si intende mettere a disposizione delle imprese, esistenti o in via di costituzione, interessate ad investire, le aree individuate come ZES ai sensi della DGR 130/2019 e successivi aggiornamenti, e gli ulteriori 149,61 ettari disponibili, non identificati con i suddetti provvedimenti;

- per perseguire le finalità esposte dal Piano di Sviluppo Strategico, che qui si intendono integralmente confermate, è opportuno evitare di includere nella ZES Adriatica, quota Molise, aree che risultino marginali e scollegate rispetto ai sistemi di impresa, ai porti ed alle reti logistiche ricomprese nei piani approvati, ma lasciare, altresì, la possibilità di riservare superfici non ancora assegnate ad iniziative che presentino un impatto rilevante per il tessuto socio economico regionale o che potenzialmente rappresentino delle opportunità di sviluppo significativo per il sistema economico in cui intendono insediarsi;

- successivamente all'approvazione del Piano di Sviluppo Strategico sono pervenute alcune richieste di inserimento di aree non appartenenti alla perimetrazione ZES, già definita;

- si rende, quindi, necessario assicurare pari opportunità e trasparenza di accesso alla procedura di perimetrazione di lotti ancora da inserire in area ZES, attraverso la valutazione di iniziative che intendano localizzarsi, procedendo con la pubblicazione di apposito Avviso/Manifestazione di Interesse che tenga conto di requisiti tecnici di ammissibilità e criteri di preferenza coerenti con i principi generali di identificazione delle aree, utilizzati per la redazione del Piano di Sviluppo Strategico approvato;

- ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.p.c.m. 25/01/2018 n. 12, l'area candidata dovrà configurarsi, come porto, area retroportuale anche di carattere produttivo ed aeroportuale, piattaforma logistica o interporto e non potrà includere aree residenziali;

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.p.c.m. 25/01/2018 n. 12, pur tuttavia, la ZES può ricomprendere anche aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale con l'area portuale, come già attivato in alcuni casi;

- il nesso economico funzionale tra aree non territorialmente adiacenti sussiste qualora vi sia la presenza, o il potenziale sviluppo, di attività economico produttive, indicate nel Piano di Sviluppo Strategico o di adeguate infrastrutture di collegamento tra le aree interessate e dovrà essere adeguatamente rappresentato.

TANTO PREMESSO E RILEVATO

Con la presente determinazione direttoriale si intende approvare il testo dell'Avviso pubblico in forma di Manifestazione di Interesse a favore di imprese, esistenti o in via di costituzione, che facciano richiesta per l'attribuzione delle aree residue e non identificate della Zona Economica Speciale (ZES) Interregionale Adriatica, quota Molise e la relativa modulistica, come allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

L'Avviso pubblico regionale in forma di Manifestazione di Interesse per l'attribuzione delle aree residue ZES non identificate si colloca in continuità con le scelte strategiche approvate con la DGR 130 del 19 aprile 2019 e successivi atti ed è, quindi, coerente con i criteri generali di identificazione delle aree utilizzati per la redazione del Piano di Sviluppo Strategico.

VISTI, INFINE:

- il D. Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.

1) di approvare il testo dell'Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse rivolto ad imprese per l'attribuzione delle aree residue e non identificate della Zona Economica Speciale (ZES) Interregionale Adriatica e la relativa modulistica, come allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale**;**

2) di stabilire che la domanda di candidatura di lotti, in forma di Manifestazione di Interesse, deve

essere redatta sulla base del modulo allegato all'Avviso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente e dovrà pervenire completo degli allegati richiesti;

3) di stabilire che la domanda di candidatura, redatta, come indicato al punto precedente, dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: regionemolise.regione.molise.it e dovrà riportare come oggetto *"Avviso aree non identificate ZES Adriatica quota Molise"*. Le domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione;

4) di stabilire che Il termine di presentazione della domanda è fissato in **giorni 45 dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Molise (BURM)** e che per la determinazione della data di presentazione della domanda farà fede la data di consegna della posta elettronica certificata;

5) di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo di allegati, nel BURM;

6) di riservarsi di affidare ad idonea commissione competente la verifica e la valutazione delle candidature pervenute;

7) di precisare che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nella specifica Sezione ZES dell'Area Tematica Programmazione, all'interno del sito www.regione.molise.it;
- sarà pubblicato all'albo on-line e nelle sezioni avvisi/manifestazioni di interesse, all'interno del sito www.regione.molise.it;

per ogni eventuale richiesta di chiarimento si potrà fare riferimento alla email specifica: zesmolise.molise.it;

8) di assoggettare il presente provvedimento ai termini di pubblicità e comunicazione previsti dal D.L.vo n. 33 del 14/03/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

9) di considerare il presente atto soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;

10) di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Reg: UE 2016/679), per quanto applicabili.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE AREE DISPONIBILI E NON ANCORA IDENTIFICATE DELLA ZONA ECONOMICA SPECIALE INTERREGIONALE ADRIATICA, PARTE MOLISE

1. Destinatari

Il presente Avviso pubblico è rivolto ad imprese, esistenti o in via di costituzione, già localizzate o che intendano localizzarsi nel territorio della regione Molise (di seguito Destinatari) ed è finalizzato alla presentazione di domande di candidatura di lotti, situati nel territorio della regione Molise, per l'inserimento nelle perimetrazioni definite dal Piano di Sviluppo Strategico della Zona Economica Speciale Interregionale Adriatica.

2. Finalità

Il presente Avviso persegue le finalità del Piano di Sviluppo Strategico della Zona Economica Speciale Interregionale (di seguito ZES) Adriatica, approvata con DGR n. 190 del 19/04/2019 ed istituita con DPCM 3 settembre 2019. In generale, il Piano di Sviluppo Strategico approvato promuove la competitività delle imprese, l'incremento delle esportazioni e dei traffici portuali, la creazione di nuovi posti di lavoro e il rafforzamento del tessuto produttivo e logistico attraverso stimoli alla crescita industriale e all'innovazione.

La Regione Molise intende, nel rispetto della normativa vigente, promuovere e favorire l'attribuzione delle aree disponibili e non identificate. Con DGR n. 190 del 19/04/2019 è stato approvato il Piano di Sviluppo Strategico della ZES Interregionale Adriatica con aree non perimetrate residue, per il Molise, per ettari 149,61. Per perseguire le finalità fissate dai Piani di Sviluppo, che si intendono integralmente richiamati nel presente Avviso, non saranno ammesse nelle ZES le aree che risultino marginali e scollegate, in termini di nesso di causalità, rispetto ai sistemi di impresa, ai porti e alle reti logistiche ricompresi nei piani approvati. A tal fine sono previsti opportuni requisiti di ammissibilità (art. 3) e criteri di preferenza (art. 6).

3. Requisiti di ammissibilità delle candidature

L'area candidata dovrà configurarsi, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.p.c.m. 25/01/2018 n. 12, come porto, area retroportuale, anche di carattere produttivo ed aeroportuale, piattaforma logistica o interporto e non potrà includere aree residenziali. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d.p.c.m. 25/01/2018 n. 12, la ZES può ricomprendere, altresì, anche aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale con l'Area portuale. Il nesso economico funzionale tra aree non territorialmente adiacenti sussiste qualora vi sia la presenza, o il potenziale sviluppo, di attività economico produttive, indicate nel Piano di Sviluppo Strategico o di adeguate infrastrutture di collegamento tra le aree interessate. Tale nesso dovrà essere dimostrato con le modalità ed adeguata descrizione, di cui all'art. 4 del presente Avviso.

Coerentemente con i criteri generali di identificazione delle aree, utilizzati per la redazione del Piano di Sviluppo Strategico, all'atto di presentazione della candidatura, le imprese dovranno attestare [ALLEGATO A], a pena di inammissibilità, quanto segue:

a) la disponibilità, anche attraverso atti in corso di perfezionamento, dei lotti che si intendono candidare;
b) il possesso, da parte dei lotti che si intendono candidare, di coerente destinazione d'uso o comunque non in contrasto con la pianificazione sovraordinata e di settore, per cui essa possa essere acquisita in seguito;
c) l'assenza di vincoli giuridici (*a titolo esemplificativo e non esaustivo: esistenza di procedure fallimentari in corso/concorsuali/esecutive/messa in liquidazione*) e ambientali che pregiudichino o ostacolino l'esercizio delle attività d'impresa, non potendo essere acquisiti eventuali permessi, nulla osta, autorizzazioni richieste;
d) la localizzazione al di fuori delle aree tipizzate dall'Autorità di Bacino ad alta pericolosità idraulica;
e) l'assenza di vincoli derivanti dalla presenza di immobili ed aree sottoposte a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.);
f) la presenza attuale o di previsione a regime di idonee infrastrutturazioni di supporto alla iniziativa imprenditoriale.

4. Nesso economico funzionale

4.1) L'impresa proponente dovrà produrre, in fase di candidatura, una relazione [redatta secondo lo schema ALLEGATO B] idonea a dimostrare (ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d.p.c.m. n.12/2018) che l'area candidata possegga un nesso economico funzionale con l'Area portuale fornendo, a riguardo, ogni elemento utile a valutare la sussistenza di almeno una delle seguenti caratteristiche:

a) presenza o potenziale sviluppo di attività economiche come indicate nel Piano di Sviluppo Strategico;
b) adeguate infrastrutture di collegamento tra le aree interessate.

5. Presentazione delle Domande

5.1) La domanda di candidatura dell'area deve essere redatta sulla base del Modulo di domanda allegato al presente Avviso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, oltre che corredata da un file riportante i contorni vettoriali "shape" (file.shp) dell'area candidata.

5.2) La Domanda deve essere corredata di idoneo Business Plan descrittivo [Allegato C].

5.3) La domanda deve essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it e deve riportare come oggetto *"Avviso aree non identificate ZES Adriatica quota Molise"*. Le domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

5.4) La Domanda formulata con le modalità stabilite nei commi precedenti deve essere tassativamente inviata entro i termini stabiliti dalla Determina di approvazione del presente avviso. Per la individuazione della data di presentazione della domanda farà fede la data di consegna della posta elettronica certificata.

6. Criteri di preferenza

6.1) Nel caso in cui le domande pervenute, aventi i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3, superino la disponibilità massima di ettari assegnabili, gli ettari saranno attribuiti secondo un ordine di preferenza determinato, nel rispetto del successivo art. 7, secondo i seguenti criteri di natura prevalentemente qualitativa e salvaguardando eventualmente l'integrità dei singoli lotti e la funzionalità dell'area.

	Criteri di preferenza	Punti
CP_1	Qualità e sostenibilità economico-finanziaria dell'idea imprenditoriale	0-25
CP_2	Impatto occupazionale	0-15
CP_3	Disponibilità delle aree e cantierabilità dell'iniziativa	0-10
CP_4	Coerenza dell'idea imprenditoriale con le strategie del Piano di Sviluppo ZES	0-8
CP_5	Sostenibilità ambientale	0-8
CP_6	Dotazione infrastrutturale al contorno	0-7
CP_7	Impatto con servizi e sistemi produttivi locali	0-7
CP_8	Raccordo con sistemi e capacità attrattive internazionali	0-7
CP_9	Supporto di amministrazioni ed enti locali	0-7
CP_{10}	Cronoprogramma di realizzazione, in relazione alla dimensione dell'intervento	0-6
	TOTALE	0-100

7. Modalità di valutazione delle domande.

7.1) Le domande inviate nei termini, complete in ogni loro parte e debitamente sottoscritte, saranno esaminate da apposita Commissione di valutazione nominata dal Direttore del Dipartimento Secondo dopo il termine fissato per la scadenza.

7.2) La Commissione procederà a valutare le candidature che abbiano ottenuto l'attestazione di sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1 e 2, del d.p.c.m. 25/01/2018 n. 12.

7.3) Resta impregiudicata, ai fini della valutazione delle domande, la rilevazione, anche in via sopravvenuta, di vincoli o altri elementi di inidoneità, anche parziale, delle aree candidate.

7.4) Nel caso in cui le domande in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità dovessero superare la disponibilità massima di ettari 149,61 per la ZES Interregionale Adriatica, quota Molise, la Commissione di valutazione provvederà a selezionare ed ordinare le aree sulla base dei criteri di preferenza di cui all'art. 6.1 dell'Avviso. A tal fine, per ogni area candidata, sarà attribuito un punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti in riferimenti ai singoli criteri di preferenza di cui all'Art. 6.

7.5) A parità di punteggio si farà riferimento al punteggio più alto, ottenuto nell'ordine dai criteri CP_1, CP_2, CP_3

7.6) La superficie disponibile di ettari 149,61 per la ZES Interregionale Adriatica, quota Molise potrà non essere assegnata o essere assegnata solo in parte in assenza di candidature idonee e in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso.

7.7) Eventuali aree residue non assegnate con la procedura di cui al presente Avviso, o che dovessero rendersi disponibili in corso di attuazione del Piano, potranno essere oggetto di una successiva revisione ed aggiornamento degli stessi, all'esito della prima fase di monitoraggio della ZES.

8. Termine per la presentazione della domanda

Il termine di presentazione della domanda è fissato in **giorni 45** dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Molise (BURM).

9. Disposizioni finali

9.1) Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del presente Bando, ai sensi del capo II della l. 241/1990 e s.m.i., è il Direttore del Secondo Dipartimento, Ing. Massimo Pillarella.

9.2 Sarà attivato idoneo servizio di risposta a domande di chiarimento, FAQ nella Sezione ZES all'interno del sito www.regione.molise.it, area tematica Programmazione, all'indirizzo zesmolise@regione.molise.it fino al 30° giorno dalla pubblicazione sul BURM.

9.3) Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

9.4) Avverso il presente Avviso è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Il Direttore del Dipartimento Secondo
Ing. Massimo Pillarella
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82

Modulo di domanda

Spett. le REGIONE MOLISE
Dipartimento Secondo
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

AVVISO AREE NON IDENTIFICATE ZES ADRIATICA, QUOTA MOLISE

CANDIDATURA PER L'ATTRIBUZIONE DELLE AREE DISPONIBILI E NON IDENTIFICATE DELLA ZONA ECONOMICA SPECIALE INTERREGIONALE ZES ADRIATICA, QUOTA MOLISE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A_____NATO/A A_____PROV. _____ IL _____ RESIDENTE A_____ PROV._____ VIA/PIAZZA_____N._____C.F._____ DOCUMENTO D'IDENTITA' N. _____RILASCIATO DA_____ CON SCADENZA _____ TELEFONO_____ E-MAIL _____ P.E.C._____IN QUALITÀ DI

- o LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE DELL'IMPRESA _____ SEDE SOCIALE: COMUNE _____ PROV. _____ VIA _____ P.E.C._____
- o RAPPRESENTANTE DI IMPRESA IN VIA DI COSTITUZIONE CHE SARA' LOCALIZZATA NEL COMUNE DI ……

Con la presente, con riferimento all'avviso pubblico per Manifestazione di Interesse rivolto alle imprese per l'attribuzione delle aree disponibili e non ancora identificate della Zona Economica Speciale Interregionale ZES Adriatica, quota Molise, presenta **formale istanza di candidatura** dell'area identificata come di seguito specificato.

COMUNE	ESTREMI CATASTALI	NUMERO LOTTI	SUPERFICIE COMPLESSIVA IN MQ

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto.

DICHIARA

1. che l'area candidata soddisfa i requisiti previsti dall'art. 3 del d.p.c.m. 25/01/2018, n. 12;
2. che l'area candidata soddisfa i requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 dell'Avviso;
3. che l'area candidata è chiaramente identificata nel file dei contorni vettoriali "shape" (file.shp);
4. che l'area candidata è in possesso di uno o più criteri previsti dal comma 1 dell'art. 6 dell'Avviso, per i quali viene fornito adeguato dettaglio descrittivo utile all'attribuzione dei punteggi in Allegato C:

Criteri di preferenza

CP_1	Qualità e sostenibilità economico-finanziaria dell'idea imprenditoriale
CP_2	Impatto occupazionale
CP_3	Disponibilità delle aree e cantierabilità dell'iniziativa
CP_4	Coerenza dell'idea imprenditoriale con le strategie del Piano di Sviluppo ZES
CP_5	Sostenibilità ambientale
CP_6	Dotazione infrastrutturale al contorno
CP_7	Impatto con servizi e sistemi produttivi locali
CP_8	Raccordo con sistemi e capacità attrattive internazionali
CP_9	Supporto di amministrazioni ed enti locali
CP_{10}	Cronoprogramma di realizzazione, in relazione alla dimensione dell'intervento

Inoltre, il/la sottoscritto/a

SI IMPEGNA

a comunicare ogni eventuale modifica che possa incidere sui requisiti di ammissibilità e/o i criteri di preferenza dichiarati nella presente istanza, fino alla conclusione del procedimento amministrativo in oggetto.

ALLEGA

- [ALLEGATO A] Attestazione caratteristiche dell'area candidata;
- [ALLEGATO B] Dichiarazione di sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 co. 1 e 2 d.p.c.m. n. 12/2018;
- [Allegato C] Business Plan descrittivo;
- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante;
- Supporto digitale contenente i file dei contorni vettoriali "shape" (file.shp) dell'area candidata.

Lì_____ (luogo e data)

Il Rappresentante Legale

_____

(Firma - per esteso e leggibile - Timbro dell'impresa Proponente)

Si allega copia del documento di identità del firmatario

ALLEGATO A – ATTESTAZIONE CARATTERISTICHE DELL'AREA CANDIDATA

Il rappresentante legale …… dell'impresa proponente _____ _____, in coerenza con quanto disposto dall'art. 3 dell'Avviso

ATTESTA

a) la disponibilità, anche attraverso atti in corso di perfezionamento, dei lotti che si intendono candidare;
b) il possesso, da parte dei lotti che si intendono candidare, di coerente destinazione d'uso o comunque non in contrasto con la pianificazione sovraordinata e di settore, per cui essa possa essere acquisita in seguito;
c) l'assenza di vincoli giuridici (*a titolo esemplificativo e non esaustivo: esistenza di procedure fallimentari in corso/concorsuali/esecutive/messa in liquidazione*) e ambientali che pregiudichino o ostacolino l'esercizio delle attività d'impresa, non potendo essere acquisiti eventuali permessi, nulla osta, autorizzazioni richieste;
d) la localizzazione al di fuori delle aree tipizzate dall'Autorità di Bacino ad alta pericolosità idraulica;
e) l'assenza di vincoli derivanti dalla presenza di immobili ed aree sottoposte a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.);
f) la presenza attuale, o di previsione a regime, di idonee infrastrutturazioni di supporto alla iniziativa imprenditoriale.

E' consentito allegare eventuali elementi e documentazione ritenuti di interesse.

Lì_____

(Luogo e data)

Il Rappresentante Legale

_____

(IMPRESA Proponente)
(Firma per esteso e leggibile – Timbro)

ALLEGATO B – DICHIARAZIONE DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 3, COMMA 1 E 2, DEL DPCM N. 12 DEL 25 GENNAIO 2018

Il sottoscritto ……..…….. in qualità di legale rappresentante dell''IMPRESA proponente _____

DICHIARA

che **l'area candidata di seguito descritta**: (*inserire una breve descrizione identificativa dell'area*)

_____
_____
_____
_____

è IN POSSESSO dei requisiti di cui all'art.3, comma 2, del DPCM n. 12/2018

_____
_____
_____

OPPURE (PER LE AREE POSTE AL DI FUORI DELL'AREA PORTUALE E PER LE AREE NON TERRITORIALMENTEADIACENTI**)**

A) **PRESENTA UN NESSO ECONOMICO FUNZIONALE CON L'AREA PORTUALE** per la sussistenza di almeno una delle seguenti caratteristiche:

1) Presenza (o potenziale sviluppo) di attività economiche produttive come indicate nel Piano di Sviluppo Strategico: (*motivare)*

_____
_____
_____

2) adeguate infrastrutture di collegamento tra le aree interessate: *(motivare)*

_____
_____
_____

Lì_____
(Luogo e Data)

Il Rappresentante Legale

_____
(Firma e Timbro dell'IMPRESA Proponente)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CANDIDATURA DI AREE DA PERIMETRARE NELL'AMBITO DELLA ZONA ECONOMICA SPECIALE INTERREGIONALE ADRIATICA, IN QUOTA MOLISE

DESCRIZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE

ALLEGATO C- BUSINESS PLAN

SEZIONE 1

A. ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE

A.1 DATI ANAGRAFICI IMPRESA PROPONENTE (IN CASO DI IMPRESA DA COSTITUIRE COMPILARE SOLO SEZIONI PERTINENTI)

Tipologia impresa	☐ ditta individuale ☐ società ☐ associazione temporanea d'impresa RTI-ATI ☐ rete d'impresa ☐ impresa in via di costituzione						
Ragione sociale				**Forma giuridica**			
Codice fiscale		**Partita IVA**		**Rilasciata il**		**Data costituzione**	
Iscrizione c/o CCIAA (se pertinente)		**Data iscrizione**		**Numero REA**			
Capitale Sociale (se pertinente)				**Codice ATECO (2007)/Attività e relativa descrizione**			
Numero soci della compagine sociale (se pertinente)							
Dimensione Impresa							
☐ *Piccola Impresa*		☐ *Media Impresa*		☐ *Grande impresa*			

A.2 SEDE LEGALE, LOCALIZZAZIONE DELLA SEDE OPERATIVA E CODICE DI ATECO OGGETTO DEL PIANO D'IMPRESA

Indirizzo sede legale		**Comune/Comuni**		**Cap**		**Provincia**	
Indirizzo della sede operativa oggetto dell'intervento agevolato		**Comune rientrante nell'area di crisi complessa**		**Cap**		**Provincia**	
CODICE ATECO 2007 dell'attività oggetto dell'intervento agevolato		**Descrizione del codice ATECO dell'attività oggetto dell'intervento agevolato**					
DATI CATASTALI DELL'AREA DA CANDIDARE			**DIMENSIONE IN MQ**				

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Indirizzo E-mail	
Recapito telefonico	
Indirizzo PEC	
Sito internet	

B. DATI PRINCIPALI DEL PIANO D'IMPRESA

Importo totale del Piano di investimenti necessario per l'idea imprenditoriale	*€*
Numero occupati riferiti al semestre antecedente alla data di presentazione della domanda espressi in ULA	
Stima Incremento occupazionale previsto alla data di entrata a regime dell'iniziativa	*Accompagnare con descrizione dettagliata (max 3000 caratteri)*
Descrizione degli elementi di coerenza con il piano di sviluppo strategico con la ZES	*Descrivere in maniera accurata in che modo l'iniziativa proposta sia coerente con le scelte strategiche afferenti la Zona Economica Speciale Interregionale adriatica e in che modo l'iniziativa soddisfi i requisiti previsti dall'avviso pubblico (max 5000 caratteri)*
Il piano d'impresa promuove lo sviluppo di modelli di business che comportano un minor impatto ambientale o che sono caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale	*Descrivere in maniera accurata in che modo l'iniziativa proposta promuove lo sviluppo di business che comportano un minor impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale (max. 4000 caratteri)*

SEZIONE 2 – PIANO D'IMPRESA

A. SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

A.1 DESCRIVERE SINTETICAMENTE IL PROGETTO CHE SI INTENDE REALIZZARE, I PRESUPPOSTI E LE MOTIVAZIONI CHE NE SONO ALL'ORIGINE, IN TERMINI DI: ESIGENZA TECNICA E/O OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO O MIGLIORAMENTO INDIVIDUATA, ANALISI E VALUTAZIONI SVOLTE, SPECIFICHE DEL PRODOTTO/PROCESSO CHE SI INTENDE SVILUPPARE O MIGLIORARE, OBIETTIVI PERSEGUITI E RISULTATI ATTESI

Max 5000 caratteri

A.2 INDICARE E DESCRIVERE LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO CHE SI INTENDE REALIZZARE (PROCESSI DI RAFFORZAMENTO E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE, DI INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO O DI EFFICIENZA ENERGETICA)

Max 3000 caratteri

A.3 DESCRIVERE L'EVENTUALE INTRODUZIONE/UTILIZZO DI SOLUZIONI BREVETTATE O INDUSTRIALIZZATE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Max 3000 caratteri

ALLEGATO C- BUSINESS PLAN

A.4 CRONOPROGRAMMA

FASI	MESI																																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE ALLA ZES																																				
AVVIO DEI LAVORI																																				
ULTIMAZIONE DEL PIANO DI INVESTIMENTO																																				
COMPLETAMENTO DELL'INVESTIMENTO																																				

A.5 DESCRIVERE LE FASI CHE CONTRADDISTINGUONO IL CRONOPROGRAMMA

Max 3000 caratteri

B. ANALISI DEL MERCATO E RELATIVE STRATEGIE

B.1 DESCRIVERE LE CARATTERISTICHE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO IN RELAZIONE A: TREND, GRADO DI CONCENTRAZIONE, BARRIERE ALL'INGRESSO, STADIO DEL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO/SERVIZIO, CARATTERISTICHE E QUANTIFICAZIONE DELLA CLIENTELA E DELLA CONCORRENZA ETC.

Max. 5000 caratteri

B.2 DESCRIVERE IL VANTAGGIO COMPETITIVO E LA RELATIVA DIFENDIBILITÀ:

Max. 4000 caratteri

B.3 FORNIRE UNA DESCRIZIONE DEL PROPRIO PRODOTTO/SERVIZIO, INDICARE IL PREZZO DI VENDITA E QUELLO MEDIO PRATICATO DALLA CONCORRENZA SU PRODOTTI ANALOGHI

Descrizione prodotto/servizio

B.4 ESPLICITARE I CRITERI UTILIZZATI PER LA DEFINIZIONE DEL PREZZO DI VENDITA

Max 1000 caratteri

B.5 INDICARE I CANALI COMMERCIALI E L'ORGANIZZAZIONE DELLE VENDITE

Max. 1000 caratteri

B.6 DESCRIVERE LE STRATEGIE PROMOZIONALI

Max. 2000 caratteri

B.7 OBIETTIVI DI VENDITA: FORNIRE UNA QUANTIFICAZIONE DI MASSIMA DEI PRODOTTI/SERVIZI VENDUTI E DEL FATTURATO ATTESO

prodotti/servizi	unità di misura	prezzo medio unitario	quantità vendute			fatturato realizzato		
			q1	q2	q3	(pxq1)	(pxq2)	(pxq3)
TOTALE								

C. ASPETTI TECNICI

C.1 DESCRIVERE IL PROCESSO PRODUTTIVO E IL DETTAGLIO DEGLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE (CAPACITÀ DEL PROGETTO DI FAVORIRE L'INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO)

Max 4000 caratteri

C.2 DESCRIVERE GLI ASSETTI TECNICO- PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO PRODUTTIVO, GLI ASSETTI FUTURI, I FATTORI DELLA PRODUZIONE E LE CARATTERISTICHE, DA UN PUNTO DI VISTA TECNOLOGICO, DELL'INIZIATIVA

Max. 3000 caratteri

ALLEGATO C- BUSINESS PLAN

C.3 DESCRIVERE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, IL RUOLO CHE I SOGGETTI PROPONENTI RIVESTIRANNO NELL'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO, EVIDENZIANDO, ANCHE, GLI EVENTUALI FABBISOGNI DI KNOW-HOW E DI PROFESSIONALITÀ SPECIFICHE ESTERNE ALL'IMPRESA.

Max. 4000 caratteri

C.4 Piano di investimenti necessario

Investimento da realizzare	**Importo imponibile (€)**	**IVA (€)**
a. Progettazioni ingegneristiche riguardanti gli impianti, sia generali che specifici, progettazioni ingegneristiche riguardanti gli immobili, studi di fattibilità economico-finanziaria		
A) totale (€)		
b. Acquisto, costruzione e/o ristrutturazione di beni immobili		
B) totale (€)		
c. Macchinari, impianti specifici ed attrezzature varie		
C) totale (€)		
d. Impianti generali (impianti elettrici, idrici, tecnologici etc.)		
D) totale (€)		
e. Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate		
E) totale (€)		
f. Servizi reali		
F) totale (€)		
Totale Piano di spesa A+B+C+D+E+F		

C.5 INDICARE LE AUTORIZZAZIONI E/O LE CERTIFICAZIONI NECESSARIE E/O PROPEDEUTICHE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Tipologia	**Ente di riferimento**	**Data prevista per il rilascio**

C.6 INDICARE LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO A CUI ATTENERSI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA

Max. 2000 caratteri

D. ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

D.1 PROSPETTO FONTI/IMPIEGHI (DA COMPILARE TENENDO CONTO DELLE VOCI DI INVESTIMENTO INSERITE NELLA TABELLA C4)

	Anno 1 (€)
- Investimenti immateriali	
- Investimenti materiali	
- Costi di gestione	
- IVA sugli investimenti	
Totale impieghi	
1) Mezzi propri:	
- Capitale Sociale attuale	
- Incremento Capitale Sociale	
- Finanziamento Soci	
2) Agevolazioni erogate per il programma di investimento	
3) Altri finanziamenti:	
- Finanziamenti bancari a breve termine	
- Finanziamenti bancari a medio-lungo termine	
- Altre disponibilità (specificare) _____	
Totale fonti	

D.2 CONTO ECONOMICO (INSERIRE PER L'ANNO -1 I DATI RELATIVI ALL'ULTIMO ESERCIZIO SE DISPONIBILI)

Conto economico		Anno - 1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
		(€)	(€)	(€)	(€)
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazione rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costo della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+ Proventi finanziari				
C2)	- Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	**+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni**				
C-D	**E) Risultato prima delle imposte**				
F)	**-F) Imposte sul reddito**				
E-F	**G) Utile/perdita d'esercizio**				

D.3 STATO PATRIMONIALE (INSERIRE PER L'ANNO -1 I DATI RELATIVI ALL'ULTIMO ESERCIZIO SE DISPONIBILI)

ALLEGATO C- BUSINESS PLAN

Struttura Patrimoniale		Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
		(€)	(€)	(€)	(€)
	Attivo Immobilizzato *di cui*				
	Immobilizzazioni Materiali				
	Immobilizzazioni Immateriali				
	Attivo Circolante *di cui*				
	Rimanenze di magazzino				
	Crediti Commerciali				
	Disponibilità liquide				
	Totale Attivo				
	Patrimonio Netto *di cui*				
	Capitale Sociale				
	Passivo Consolidato *di cui*				
	Mutui bancari				
	Passivo Corrente *di cui*				
	Debiti Commerciali				
	Banche passive				
	Totale Passivo				

E. ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

E.1 DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE AL CONTORNO

Max. 4000 caratteri

E.2 DISPONIBILITÀ DELLE AREE

Max. 4000 caratteri

E.3 IMPATTI CON I SERVIZI ED I SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

Max. 4000 caratteri

E.4 RACCORDO CON SISTEMI E CON CAPACITÀ ATTRATTIVE INTERNAZIONALI

Max. 4000 caratteri

E.5 SUPPORTO DI AMMINISTRAZIONI E DI ENTI LOCALI

Max. 4000 caratteri

E.5 ALTRO RITENUTO UTILE AI FINI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Max. 5000 caratteri

OVE RITENUTO OPPORTUNO E' CONSENTITO OPERARE AGGIUNTE ALLE TABELLE RIPORTATE A TITOLO INDICATIVO SENZA SNATURARNE IL CONTENUTO SOSTANZIALE

Data,

Firma del Legale Rappresentante

Impresa proponente

Si allega copia del documento di identità in corso di validità

MODALITA' DI INSERZIONE B.U.R.M

MODALITA' INSERZIONE PER SOGGETTI PUBBLICI

AVVERTENZA Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai soli soggetti pubblici (Province, Comuni, Enti, Istituzioni ed Aziende pubbliche, Società commerciali e professionali). I soggetti privati sono pregati di consultare l'apposita sezione

CONTENUTO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE: La richiesta di pubblicazione dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata dall'indirizzo PEC dell'Ente che richiede la pubblicazione all'indirizzo PEC del Bollettino Ufficiale della Regione Molise che è il seguente: **pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it**

MODALITA' DI INVIO:

- *l'oggetto recante la dicitura: "richiesta di pubblicazione [nominativo ente]";*
- *nel corpo deve essere riportato il tipo di atto che si sta inviando, es. "avviso variante al p.r.g.";*
- *in allegato*:

1. *lettera di richiesta di pubblicazione, firmata digitalmente, in formato PDF recante il numero di protocollo, la data e l'oggetto dell'atto da pubblicare;*

2. *l'atto da pubblicare, firmato digitalmente, in formato PDF, DOC, RTF o ODF; i**n tale ipotesi è tassativo che il file pdf sia un file pdf originario, cioè risultante dalla trasformazione di un file doc in file pdf, con il divieto di invio di file pdf risultanti dalla scansioni di copie o fotocopie degli atti**;*

3. *eventuali allegati (tabelle, cartine, etc.), in formato PDF, JPEG o TIFF;*

4. *ricevuta del versamento o del mandato di pagamento in formato PDF, JPEG o TIFF.*

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo e che non procederà più all'invio del cartaceo.

Il testo dell'inserzione inviato per la pubblicazione dovrà essere composto rispettando le seguenti prescrizioni formali:

- *formato pagina: A4 usobollo (25 righe a pagina);*
- *battute per riga: 60 (compresi gli spazi);*
- *font: courier new;*
- *dimensione carattere: 10";*
- *è consentito l'uso di corsivo e grassetto;*

Gli elementi essenziali che devono essere contenuti nel testo sono:

- *intestazione con la denominazione del richiedente;*
- *oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *testo dell'avviso;*
- *luogo e data;*
- *nominativo e la qualifica del firmatario.*

N.B.: non è consentito l'uso di stemmi, loghi, intestazioni e piè di pagina. E' altresì sconsigliato l'utilizzo del carattere sottolineato.

PAGAMENTO ONERI DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione deve essere corredata dall'attestazione di pagamento dell'importo dovuto per l'inserzione, da determinare secondo la seguente tariffa: **€. 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800**.

TERMINI PER L'INVIO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno tre giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Si precisa inoltre che, per la modalità di invio in argomento, l'Ufficio Burm declina ogni responsabilità, qualora dovessero verificarsi difformità tra l'atto inviato e quello in possesso delle strutture da cui l'atto stesso promana.

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.

MODALITA' INSERZIONE PER I SOGGETTI PRIVATI

AVVERTENZA: Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai privati cittadini. I soggetti pubblici sono pregati di consultare l'apposita sezione.

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere inviato in duplice copia cartacea, di cui una in carta legale o in bollo, salvo le esenzioni di legge, e l'altro in carta uso bollo (formato A4).

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione debitamente firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente, nonché la dichiarazione che il testo inviato in forma elettronica è conforme all'originale. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione da determinare secondo la seguente tariffa: **€. 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800**.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE
VIA GENOVA, 11
86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874.314673
pec: pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno otto giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato tassativamente anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Si precisa che l'atto che si invia per e-mail deve essere conforme all'originale cartaceo.

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga:

- *la denominazione dell'ente richiedente;*
- *l'oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *il testo dell'avviso da pubblicare;*
- *luogo e data;*
- *firma.*

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CAMPOBASSO DEL 27 GIUGNO 1970

PASQUALE ABIUSO (direttore responsabile)